

INTEGRAZIONI AL POF.2009/10

ORARIO DEFINITIVO SCUOLE SCUOLE DELL'ISTITUTO

SCUOLA DELL'INFANZIA

- Due sezioni a 40 ORE di lezione, con il seguente orario:

Dal lunedì al venerdì	Tutti gli alunni	dalle h 08,15 alle 16,15
-----------------------	------------------	--------------------------

Inoltre sono stati definiti ***criteri di accoglienza di alunni anticipatari (All.1)***

PRIMARIA BISUSCHIO

PERIODO	CLASSI	ORARIO LEZIONI	GIORNI
14 settembre	1^A e 1^B	dalle ore 9.00 alle ore 13.00	
14 settembre	classi 2^, 3^, 4^, 5^	dalle ore 8.00 alle ore 13.00	
dal 15 settembre	1^A e classi 2^, 3^, 4^, 5^	dalle ore 8.00 alle ore 13.00	da lunedì a sabato
dal 15 al 19 settembre	1^B	dalle ore 8.00 alle ore 13.00	da lunedì a venerdì
dal 21 settembre	1^B	dalle ore 8.00 alle ore 12.30 mensa 12.30-13.30 dalle 13.30 alle 15.30	lunedì e mercoledì
dal 21 settembre	1^B	dalle ore 8.00 alle ore 13.00	martedì, giovedì, venerdì

PRIMARIA CUASSO

PERIODO	CLASSI	ORARIO LEZIONI	GIORNI
14 settembre	classi 1^	dalle ore 9.00 alle ore 13.10	
14 settembre	classi 2^, 3^, 4^, 5^	dalle ore 8.10 alle ore 13.10	
dal 15 settembre	tutte le classi	dalle ore 8.10 alle ore 13.10	martedì, giovedì, venerdì
dal 15 settembre	classi 1^	dalle ore 8.10 alle ore 13.10 mensa 13.10 -14.10 dalle ore 14.10 alle ore 15.40	lunedì e mercoledì
dal 15 settembre	classi 2^	dalle ore 8.10 alle ore 13.10 mensa 13.10 -14.10 dalle ore 14.10 alle ore 16.40	lunedì e mercoledì
dal 15 settembre	classi 3^, 4^, 5^	dalle ore 8.10 alle ore 12.10 mensa 12.10 -13.10 dalle ore 14.10 alle ore 16.40	lunedì e mercoledì
14 settembre	classi 1^	dalle ore 9.00 alle ore 13.10	
14 settembre	classi 2^, 3^, 4^, 5^	dalle ore 8.10 alle ore 13.10	

SECONDARIA BISUSCHIO

PERIODO	CLASSI	ORARIO LEZIONI	GIORNI
14 settembre	classi 1 [^]	dalle ore 9.00 alle ore 13.00	
14 settembre	classi 2 [^] , 3 [^]	dalle ore 8.00 alle ore 13.00	
dal 14 al 19 settembre	classi 1 [^] , 2 [^] , 3 [^]	dalle ore 8.00 alle ore 13.00	da lunedì a sabato
dal 21 settembre	classi 1 [^] , 2 [^] , 3 [^]	dalle ore 8.00 alle ore 13.00	martedì, giovedì, venerdì, sabato
dal 21 settembre	classi 1 [^] A, 1 [^] B, 2 [^] A	dalle ore 8.00 alle ore 12.00 mensa 12.00-13.00 dalle 13.00 alle 16.00	lunedì e mercoledì
dal 21 settembre	classi 2 [^] B, 3 [^] A, 3 [^] B	dalle ore 8.00 alle ore 12.00 mensa 13.00-14.00 dalle 14.00 alle 16.00	lunedì e mercoledì

SECONDARIA CUASSO

PERIODO	CLASSI	ORARIO LEZIONI	GIORNI
14 settembre	classi 1 [^]	dalle ore 9.00 alle ore 13.00	
14 settembre	classi 2 [^] , 3 [^]	dalle ore 8.00 alle ore 13.00	
dal 14 al 19 settembre	classi 1 [^] , 2 [^] , 3 [^]	dalle ore 8.00 alle ore 13.00	da lunedì a sabato
dal 21 settembre	classi 2 [^] D, 3 [^] D	dalle ore 8.00 alle ore 13.00	da lunedì a sabato
dal 21 settembre	classi 1 [^] D, 1 [^] E, 2 [^] E	dalle ore 8.00 alle ore 13.00	martedì, giovedì, venerdì, sabato
dal 21 settembre	classi 1 [^] D, 1 [^] E, 2 [^] E	dalle ore 8.00 alle ore 16.00 con mensa	lunedì e mercoledì

DISCIPLINE e ORE DI LEZIONE SETTIMANALI SCUOLA PRIMARIA

ITALIANO	CL.I e CL.II : 8 CL. III – IV – V : 7
MATEMATICA	CL.I: 7 CL. II - III – IV – V: 6
SCIENZE	TUTTE LE CLASSI: 2
STORIA/ CITTADINANZA E COSTITUZIONE	TUTTE LE CLASSI: 2
GEOGRAFIA	TUTTE LE CLASSI: 1
INGLESE	CL.I: 1; CL.II: 2, CL. III - IV – V: 3
ARTE E IMMAGINE – MUSICA - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE TECNOLOGIA INFORMATICA	TUTTE LE CLASSI: 1 per disciplina
RELIGIONE	TUTTE LE CLASSI: 2

DISCIPLINE e ORE DI LEZIONE SETTIMANALI
SCUOLA SECONDARIA DI 1° grado

➤ Bisuschio e Cuasso al Piano: TEMPO scuola da 30 a 36 ore, scelto dall'utenza

DISCIPLINE	TEMPO OBBLIG.	LABORATORI
Italiano	5	<i>BISUSCHIO e CUASSO</i>
Attività di approfondito di italiano	1	<i>LUNEDI' POMERIGGIO</i>
Storia/cittadinanza e costituzione	2	✚ Recupero e consolidamento di Italiano e Matematica (anche con lo svolgimento dei compiti)
Geografia	2	✚ Potenziamento di Italiano (approfondimenti dei contenuti curriculari; prime nozioni di latino per le classi terze)
Matematica	4	✚ Potenziamento di Matematica (svolgimento di esercizi più complessi e preparazione specifica, in vista dei "giochi matematici")
Scienze	2	✚ Propedeutica al Latino
Inglese	3	
Francese	2	
Arte ed immagine	2	<i>MERCOLEDI' POMERIGGIO</i>
Musica	2	✚ Coro
Ed. Fisica	2	✚ Cineforum
Tecnologia	2	✚ Laboratorio di chitarra
Religione	1	✚ Laboratorio di teatro
		✚ Laboratorio web
		✚ Laboratorio scientifico
		✚ Laboratorio di scienze motorie
TOTALE	30	

ATTIVITÀ POMERIDIANE

- ❑ **Laboratorio web** (tutte le classi di Bisuschio e Cuasso): Creazione ed aggiornamento del sito per rendere visibile all'esterno la vita della scuola
- ❑ **Laboratorio di scienze motorie:** (tutte le classi di Bisuschio e Cuasso) Sono finalizzate ad imparare regole e gesti tecnici nelle varie attività sportive
- ❑ **Recupero e consolidamento di Italiano:** attività inerenti le abilità strumentali di base
- ❑ **Recupero e consolidamento di Matematica:** attività inerenti le abilità strumentali di base
- ❑ **Potenziamento di Italiano:** approfondimenti dei contenuti curriculari; prime nozioni di latino
- ❑ **Potenziamento di Matematica:**svolgimento di esercizi più complessi e preparazione specifica, in vista dei "giochi matematici"
- ❑ **Laboratorio scientifico:** approccio alle Scienze naturali attraverso il metodo sperimentale
- ❑ **Cineforum:** approccio al linguaggio cinematografico e sviluppo del senso critico
- ❑ **Laboratorio di teatro:** sviluppare le capacità espressive e comunicative
- ❑ **Laboratorio di chitarra :** Approccio individuale e di gruppo allo strumento
- ❑ **Coro:** Disciplinare l'uso della voce nelle esecuzioni collettive

INTEGRAZIONE AI PROGETTI SPECIFICI

Scuola dell'infanzia di Cuasso al Monte

PROGETTI svolti a gruppi omogenei e seguiti da esperti del settore

- ⇒ **Attività motoria** (tutte le sezioni): attività tesa a valorizzare, mediante il gioco, tutte le esperienze motorie, per promuovere la conoscenza e la padronanza del corpo e stimolare il bambino nella sua globalità psicofisica
- ⇒ **Divertinglese junior** (alunni di 4 e 5 anni): attività finalizzata all'acquisizione e al potenziamento, attraverso il gioco, di modelli, stili e regole di comunicazione ed espressione verbale in lingua inglese, gestito da un'esperta
- ⇒ **Ascolto (genitori alunni di Cuasso)**: interventi riguardanti problematiche dei bambini, attraverso il confronto con i genitori, a cura di uno psicologo a carico dell'Amministrazione Comunale
- ⇒ **Propedeutica musicale** (tutte le classi): laboratorio con finalità musicali raggiunte mediante attività ludiche.

✚ *Le insegnanti di sezione, oltre a svolgere e curare la programmazione annuale, integreranno l'attività rivolta a tutti i bambini, con progetti mirati a specifiche esigenze e/o a periodi dell'anno scolastico*

- ⇒ **Accoglienza** (tutte le sezioni): attività coinvolgenti e significative che si propongono di creare un clima sereno in cui ogni bambino si senta accolto nella nuova realtà
- ⇒ **Accoglienza ed inserimento alunni anticipatori** (predispone momenti educativi, affettivi-relazionali, idonei alla fascia d'età di appartenenza) **(All.2)**
- ⇒ **Sezioni aperte** (tutti gli alunni): lavoro organizzato per gruppi d'età che ha come filo conduttore il tema della programmazione annuale, integrato da approfondimenti
- ⇒ **Feste** (tutte le sezioni): progetto mirante a favorire la socializzazione tra genitori, alunni e docenti in un clima di gioco e di festa
- ⇒ **Uscite didattiche** (tutte le sezioni): esplorazione del territorio circostante in rapporto ai bisogni formativi e culturali degli alunni
- ⇒ **Ricordo scuola dell'Infanzia/Primaria** (alunni dell'ultimo anno): attività finalizzata a creare un clima sereno, facilitando il passaggio degli alunni tra i due ordini di scuola.
- ⇒ **Viva la natura** (GEV): attività svolta con le GEV, finalizzata alla conoscenza del territorio circostante ed al rispetto della natura.
- ⇒ **Attività ludiche del mese di giugno** (tutte le sezioni): giochi all'aperto da effettuarsi al termine delle attività didattiche, utilizzando acqua, sabbia e materiale vario per travasi
- ⇒ **Open day** (famiglie nuovi iscritti a.s. 2010.11): incontro tra gli operatori del mondo scolastico e le famiglie

Scuola primaria

- ⇒ **Nuoto anch'io** (tutti gli alunni A.D.A. di Cuasso e Bisuschio): corso di nuoto finalizzato all'acquisizione di una maggior autonomia personale, al miglioramento della motricità e del coordinamento, gestito da un istruttore.
- ⇒ **Ambiente: escursioni sul territorio** (Cuasso e Bisuschio): attività finalizzate alla conoscenza del proprio ambito territoriale e al rispetto dell'ambiente naturale, guidata da un esperto
- ⇒ **Lingua 2 per stranieri** (tutte le classi di Cuasso e Bisuschio): attività volta a favorire l'acquisizione e/o il potenziamento delle modalità comunicative ed espressive in lingua italiana.
- ⇒ **Mediazione culturale** (alunni stranieri): attività volta a l'inserimento degli alunni stranieri anche con l'intervento di mediatori culturali.
- ⇒ **Open day** (classi 1^a a.s. 2010/11 di Cuasso e Bisuschio): incontro tra gli operatori del mondo scolastico e le famiglie per favorire il dialogo

- ⇒ **Feste** (Cuasso e Bisuschio): momenti di particolare socializzazione tra tutti gli alunni e di interazione tra scuola e famiglia.
- ⇒ **Continuità** (classi iniziali e terminali delle scuole di Bisuschio e Cuasso): attività finalizzata a facilitare il passaggio degli alunni tra i diversi ordini di scuola
- ⇒ **In biblioteca** (Cuasso)/**Leggendo s'impara** (Bisuschio): visite alla biblioteca comunale per incentivare la lettura, promuovere l'ascolto e la riflessione, stimolare a un corretto uso dei libri presi in prestito
- ⇒ **Laboratorio musicale** (tutte le classi): percorso di educazione musicale guidato da un esperto esterno.
- ⇒ **Ascolto** (genitori alunni di Cuasso): interventi riguardanti problematiche dei bambini, attraverso il confronto con i genitori, a cura di uno psicologo a carico dell'Amministrazione Comunale
- ⇒ **Se provo riesco** (Cuasso): supporto didattico per alunni in situazioni di disagio
- ⇒ **Progetto sportivo** (classi III, IV e V): attività volte a favorire le conoscenze fondamentali della motricità e ad acquisire le specifiche competenze gestite da istruttori specializzati.

Scuola Secondaria

- ⇒ **Continuità/Orientamento "Informarsi per scegliere"** (tutte le classi, con particolare riferimento alle classi 3[^] di Cuasso e Bisuschio) Attività per autovalutarsi, conoscere i settori del mondo del lavoro e conoscere la realtà scolastica delle scuole superiori
- ⇒ **Integrazione alunni stranieri** (tutte le classi). Il progetto si propone di far acquisire le modalità comunicative ed espressive in lingua italiana e di favorire l'integrazione e la socializzazione.
- ⇒ **Educazione alla sessualità ed all'affettività** (alunni, genitori e docenti delle classi 3[^] di Bisuschio e Cuasso) Progetto finalizzato allo sviluppo di una sana maturità affettiva.
- ⇒ **Affettività e relazione** (alunni) Progetto finalizzato alla facilitazione delle relazioni positive tra i ragazzi preadolescenti ed allo sviluppo di una sana maturità affettiva.
- ⇒ **Matematica è bello** (tutte le classi di Bisuschio e Cuasso) partecipazione ai giochi matematici individuali ed a squadre e le Olimpiadi di Problem Solving per le classi terze di Bisuschio
- ⇒ **Matematica con informatica** (tutte le classi di Bisuschio e di Cuasso). Le attività hanno la finalità di consolidare e potenziare le abilità e conoscenze matematiche tramite l'uso di software specifici
- ⇒ **Insegnamento individualizzato** (tutte le classi di Bisuschio) Attività di recupero delle abilità strumentali di base e/o di potenziamento delle competenze acquisite in casi di dislessia
- ⇒ **Lettura** (tutte le classi di Bisuschio) Le diverse attività hanno l'obiettivo di rendere la lettura un momento piacevole e di arricchimento personale
- ⇒ **Educazione ambientale** (tutte le classi Bisuschio e Cuasso) Attività per valorizzare l'ambiente circostante e acquisire comportamenti corretti nei confronti dell'ambiente.
- ⇒ **Libro quiz** (Cuasso) Attività "ludica" finalizzata alla conoscenza di un testo della narrativa classica o contemporanea
- ⇒ **Campestre** (tutti gli alunni di Bisuschio e di Cuasso) Competizione sportiva d'Istituto
- ⇒ **Pedagogia (tutte le classi di Cuasso)** Ha come obiettivo la prevenzione e la soluzione di problematiche riguardanti gli alunni, anche attraverso il confronto con i genitori, a cura di uno psicologo
- ⇒ **Ascolto** (genitori ed alunni di Bisuschio - Cuasso) Si propone di intervenire su problematiche riguardanti gli alunni, anche attraverso il confronto con i genitori, a cura di uno psicologo a carico dell'Amministrazione Comunale
- ⇒ **Prevenzione del disagio scolastico** (tutte le classi di Bisuschio) Attività per motivare allo studio gli alunni, attraverso la presa di coscienza del proprio ruolo all'interno della scuola, volte alla prevenzione dell'abbandono scolastico e/o attività di animazione espressiva globale
- ⇒ **Help classi aperte** (tutte le classi di Bisuschio): attività di recupero a piccoli gruppi per alunni con difficoltà di apprendimento.
- ⇒ **Festa finale** (Bisuschio e Cuasso): attività per favorire la socializzazione e la comunicazione, attraverso vari tipi di linguaggio.

- ⇒ **Patentino** (tutte le classi III di Cuasso e Bisuschio) Attività finalizzata al conseguimento, presso la sede della Motorizzazione, del patentino, previo versamento allo Stato della tassa relativa
- ⇒ **Scuola – lavoro** Attività finalizzate al recupero degli alunni con particolari difficoltà educative didattiche, a rischio di dispersione scolastica (supportato dall'educatore comunale e dalla psicologa e con la collaborazione di una ditta locale).

Istruzione Domiciliare

In riferimento alla Legge n. 440/97, nel caso in cui si rendano necessari interventi formativi a domicilio per alunni colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni, comprovato da certificazione medico - ospedaliera, l'Istituto Comprensivo propone Servizio di Istruzione Domiciliare per gli insegnamenti di ogni ordine e grado, allo scopo di garantire il diritto allo studio, prevenire l'abbandono scolastico, favorire la continuità del rapporto insegnamento-apprendimento e mantenere rapporti affettivi con l'ambiente di provenienza

COORDINAMENTO – COLLABORAZIONE – RESPONSABILITA' NELLA ORGANIZZAZIONE E NELLA GESTIONE RELATIVE AL FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA

A. COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Ins. Fabrizia Castiglioni (coll. con funzione vicaria)

Prof.ssa Luisa Lucchini (Scuola Secondaria di I grado di Bisuschio)

B. RESPONSABILI/COORDINATORI DI PLESSO

Scuola Secondaria di I grado – Bisuschio	Coppi Silvana
Scuola Secondaria di I grado – Cuasso al Monte	Longo Mauro
Scuola Primaria – Bisuschio	Moretto Anna Maria
Scuola Primaria – Cuasso al Monte	Magri Elisabetta
Scuola Infanzia – Cuasso al Monte	Guarneri Loredana

C. COORDINATORI E SEGRETARI DEI CONSIGLI DI CLASSE SC. SECONDARIA

SECONDARIA BISUSCHIO		
CLASSE	COORDINATORI	SEGRETARI
1^A	Doria	Lucchini
2^A	Zanzi	Giola
3^A	Calanni	Pennino
1^B	Esposito	Monorchio
2^B	Totaro	Rota
3^B	Di Michele	Pierrì

Segretario supplente Antonini

SECONDARIA CUASSO		
CLASSE	COORDINATORI	SEGRETARI
1^D	Rinaldi	Longo
2^D	Cavaliere	Caserio
3^D	Falcinella	Donato
1^E	Lucchina	Cavaliere
2^E	Lombardo	Romani

Segretario supplente Antonini

D. COORDINATORI DEI CONSIGLI DI CLASSE - SCUOLA PRIMARIA

<i>Scuola Primaria di Bisuschio</i>		<i>Scuola Primaria di Cuasso al Monte</i>	
Classi 1^	Docente Prevalente	Classi 1^	Docente Prevalente
Classi 2^	Docente Prevalente	Classi 2^	Docente Prevalente
Classi 3^	Docente Prevalente	Classi 3^	Docente Prevalente
Classi 4^	Docente Prevalente	Classi 4^	Docente Prevalente
Classi 5^	Docente Prevalente	Classi 5^	Docente Prevalente

E. SECRETARI DEI CONSIGLI DI CLASSE

Scuola Primaria di Bisuschio	Scuola Infanzia	Scuola Primaria di Cuasso al Monte
Tutte le classi (solo docenti): Galli	Ceri	Tutte le classi: Landini
Tutte le classi (docenti e gen.): Fratti		

F. COMITATO DI VALUTAZIONE

Membri eletti	Supplenti
Zanzi	Morcelli
Guarneri	Totaro
Del Vita	

G. *DOCENTI RESPONSABILI DEI LABORATORI e DEI SUSSIDI DIDATTICI*

LABORATORIO	DOCENTE
Informatico	Di Michele (Bisuschio e Cuasso)
Musica	Rota (Bisuschio e Cuasso)
Scienze	Coppi (Bisuschio) Caserio (Cuasso)
Artistico	Pennino (Bisuschio e Cuasso)
Tecnologico	Pierri (Bisuschio) Rossi A. (Cuasso)
Espressivo	Rossi (Primaria Bisuschio)
Attività sportive e motorie	Donato(Bisuschio e Cuasso)

MATERIALE	DOCENTE
Biblioteca	Colombo (primaria Bisuschio)
	Zanzi (secondaria Bisuschio)
	Morcelli (primaria Cuasso)
	Falcinella (secondaria Cuasso)
Sussidi didattici	Astolfi (primaria Bisuschio)
	Auro (primaria Cuasso)

COMMISSIONI

COMMISSIONI	REFERENTE	MEMBRI
POF/ PROGETTI	F. S. AREA 1	Guarneri, Pardo, Racca, Antonini, Caserio
ORARIO	F. S. AREA 1	Guarneri, Ceri, Del Vita, Magrì, Caserio, Fratti, Coppi, Lucchini, Longo, Moretto
MENSA	F. S. AREA 1	De Gaudenzi, Pierri, Falcinella, Morcelli, Gulotta pers. ATA, rapp. Genitori
STAMPA DOCUM.TI DI VALUTAZIONE	F. S. AREA 2a	Del Vita, Romano
PROD. MATERIALI DIDATTICI	F. S. AREA 2a	De Gaudenzi, Lucchini, Longo E., Donaggio, Caserio
FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO	F. S. AREA 2b	Ceri, Galli, Vitali, Esposito, Lombardo
SITO	F. S. AREA 2b	Sicurello, Laganà, Tanco, Lombardo
VALUTAZIONE APPRENDIMENTI	F. S. AREA 2b	Auro, Rossi, Capelli, Del Vita, Galli, Doria, Falcinella, Caserio, Coppi, Monorchio
ADA	F. S. AREA 3a	Donaggio, Longo M., Menegazzo, Passivanti, Rinaldi
VISITE D'ISTRUZIONE	F. S. AREA 3a	Doria, Rizzi, Montagna, Caserio
INTERCULTURA	F. S. AREA 3b	Sangiorgio, Magrì, Calanni, Donaggio, Cavaliere
RACCORDO SECONDARIA	F. S. AREA 3b	Caserio, Lucchini
SICUREZZA SCOLASTICA	F. S. AREA 4	Moretto, Donato, Landini, Sicurello, Longo M.

CONSIGLIO D'ISTITUTO

Dirigente scolastico: **Portale Domenico**

Componente Genitori	Componente Docenti	Componente Personale A.T.A
Bossi Claudio	Astolfi Maria	Caggiula Maria Agnese
Caldogno Lucio	Capelli Maria	Della Pia Anna Maria
Cobelli Luciano	Del Vita Carla	
Colognese Gianluca	Donaggio Valeria	
Di Bella Antonio	Falcinella Silvia	
Scalvini Michele	Longo Emanuela	
Zanovello Silvano	Longo Mauro	
Zecchini Fabrizio	Morcelli Silvana	

REALIZZAZIONE DELL'AUTONOMIA SCOLASTICA

FUNZIONI STRUMENTALI AL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Per contribuire alla realizzazione delle finalità della scuola dell'autonomia, il Collegio dei Docenti, per il corrente anno scolastico, ha ridefinito le precedenti funzioni-obiettivo e le aree d'intervento previste dall'art.28 del C.C.N.L.

Pertanto, le FUNZIONI STRUMENTALI AL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA per l'anno scolastico 2009.10 risultano essere le seguenti:

AREA 1: *GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA*

- Coordinamento delle attività del Piano dell'Offerta Formativa e della progettazione curricolare;
- Gestione delle iniziative connesse al coordinamento delle Commissioni Orario, Piano dell'Offerta Formativa, Progetti, rapporti tra Scuola e Famiglie, mensa per l'anno scolastico 2009/2010;
- Partecipazione ad incontri con rappresentanti degli Enti Locali o di agenzie esterne alla Scuola in materia di mensa, attuazione progetti e laboratori al fine di organizzare al meglio tutte le iniziative tese al miglioramento dell'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo "don Milani" di Bisuschio.

AREA 2A: *SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI*

- Adeguamento della documentazione interna alle indicazioni della normativa vigente in materia di valutazione e monitoraggio degli apprendimenti degli studenti;
- creazione di registri, tabelle, modulistica...

AREA 2B: *SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI*

- Accoglienza dei nuovi docenti volta a recepire le richieste di chiarimenti e informazioni, fornire indicazioni e supporto in merito agli aspetti gestionali e agli obiettivi dell'Istituto.
- Coordinamento delle attività di formazione e aggiornamento dei docenti: rilevazione dei bisogni formativi della scuola, individuazione di proposte formative da inserire nel piano di aggiornamento dell'Istituto, gestione delle fasi di aggiornamento e di autoaggiornamento monitoraggio dei corsi effettuati dai docenti, acquisizione di materiali e di altra documentazione per una proficua condivisione all'interno del Collegio, verifica finale del piano di aggiornamento.
- Coordinamento di interventi volti a migliorare l'offerta formativa dell'Istituto: monitoraggio degli apprendimenti, gestione degli strumenti di indagine, elaborazione e diffusione dei dati raccolti; progettazione di azioni di miglioramento: promozione di confronto, condivisione di obiettivi, metodi didattici, strumenti di verifica per favorire un'autentica continuità nello sviluppo degli apprendimenti e l'adeguamento agli standard nazionali degli insegnamenti disciplinari.
- Coordinamento dei lavori connessi al sito web dell'istituto con l'acquisizione di proposte e materiale di arricchimento per lo stesso.

AREA 3A: *INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI*

- Visite e viaggi d'istruzione/sostegno;
- Coordinamento delle attività relative a visite d'istruzione ed iniziative culturali;
- Coordinamento delle attività riguardanti l'handicap;

AREA 3B: **INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI**

Disagio /orientamento/raccordo:

- Interventi nell'ambito delle problematiche scolastiche e/o famigliari rilevate dagli insegnanti;
- Coordinamento dei progetti che l'Istituto attua nei confronti degli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento;
- Ricerca di risorse per interventi specifici sugli alunni e coordinamento di tali interventi;
- Definizione di procedure di accoglienza e verifica dell'attuazione delle stesse, così come da protocollo d'accoglienza per alunni stranieri;
- Ricerca di risorse extrascolastiche: collaborazione con gli operatori dei servizi socio – culturali operanti sul territorio, mantenendo contatti con la Rete degli Istituti;
- Predisposizione di interventi di eventuali mediatori culturali per la mediazione scuola famiglia, servizio – utenza;
- Attuazione di interventi di prima accoglienza dei nuovi “ Arrivi “ per interventi strutturati in itinere per favorire l'inserimento e l'integrazione;
- Coordinamento dei progetti, anche proposti da Enti esterni, relativi a percorsi interculturali per gli alunni stranieri, degli eventuali esperti di madrelingua straniera, dell'organizzazione delle iniziative interculturali comuni a tutti i plessi;
- Predisposizione di “ un archivio “ per la raccolta di materiali e documentazioni.
- Coordinamento e gestione delle attività di orientamento per gli alunni delle classi terze della Secondaria di I grado.
- Coordinamento delle attività di raccordo tra i diversi ordini di scuola dell'Istituto e del Territorio.

AREA 4 : **REALIZZAZIONE DI PROGETTI FORMATIVI D'INTESA CON ENTI ED ISTITUZIONI ESTERNI ALLA SCUOLA**

Sicurezza/Primo soccorso:

- Revisione e stesura dei piani di evacuazione e di emergenza;
- Partecipazione ad incontri con rappresentanti degli Enti Locali in materia di sicurezza;
- Coordinamento e gestione delle attività e delle iniziative dell'Istituto in materia di sicurezza Primo soccorso (prove di evacuazione, riunioni di commissione...);
- Supporto alle azioni formative in tema di sicurezza e primo soccorso (corsi per addetti antincendio, primo soccorso, R.L.S.,...);
- Raccordo tra D.S., R.S.P.P. di Istituto ed Enti Locali;
- Segnalazione di anomalie, ricognizione dei plessi e incontri con R.S.P.P. per adeguamento Documento di Valutazione dei Rischi;
- Aggiornamento su circolari e normative riguardanti la Sicurezza nelle Scuole e il primo Soccorso;
- Coordinamento e gestione delle iniziative sulla sicurezza e la salute finalizzate a promuovere consapevolezza e impegno negli alunni.

LA CONTINUITA' EDUCATIVA

L' Istituto, in riferimento al contenuto delle recenti “Indicazioni Nazionali per il curricolo”, presta una particolare attenzione all'esigenza di raccordare il lavoro dei diversi ordini scolastici nei quali è articolato, in modo da dare continuità e coerenza agli aspetti relativi alla dimensione pedagogica, alla valenza orientativa dell'attività scolastica, ai contenuti culturali, alle strategie metodologiche, alle soluzioni organizzative.

Gli allievi vengono “accompagnati”, attraverso attività e strumenti di osservazione condivisi, da un segmento scolastico all’altro e la continuità nei diversi processi formativi e la condivisione dei progetti che permettono loro di conoscere e comprendere meglio se stessi e la realtà esterna e di sviluppare progressive capacità di auto-valutazione e di riflessione.

L’Istituto, nell’ambito dell’autonomia educativa e didattica, riconosciuta ai fini dell’organizzazione del curricolo, ha avviato l’attuazione di esperienze di continuità che si sono rivelate particolarmente efficaci e che vengono presentate sinteticamente.

Particolare importanza assume la Matrice Progettuale Unitaria (MPU), (*All. 3*) documento di indirizzo pedagogico a forte valenza trasversale, che esplicita l’identità dell’istituto, costituisce punto di riferimento per la progettazione di percorsi formativi coerenti e progressivi, crea coesione tra le attività della quota obbligatoria e quelle opzionali.

All’interno della Matrice i traguardi finali sono contestualizzati e declinati in Aree di apprendimento significativo e in Apprendimenti Unitari da promuovere attraverso l’intervento formativo, che viene progettato attraverso le Unità di Apprendimento.

Nell’anno scolastico 2008.2009, un’apposita commissione ha elaborato il curricolo verticale di italiano e di matematica, dalla scuola dell’infanzia alla scuola secondaria; con riferimento alle indicazioni per il curricolo, sono state esplicitate conoscenze, abilità e traguardi di competenze, da raggiungere in ogni disciplina. (*All. 4*). Si intende completare nel presente anno scolastico il quadro relativo alle altre discipline.

A partire dall’anno 2008.09, si è dato avvio a due progetti finalizzati al miglioramento dell’offerta formativa, che si intende proseguire anche nel corrente anno scolastico.

Il **progetto continuità** ha lo scopo di rimuovere gli ostacoli che limitano un’autentica continuità nella metodologia d’insegnamento a livello d’Istituto, nel passaggio da un ordine di scuola all’altro. A tale scopo, è stato attivato un monitoraggio in ingresso, in itinere e finale delle valutazioni per ogni disciplina, della scuola primaria e secondaria.

In particolare, ogni docente esprime bimestralmente, per ogni alunno, valutazioni in merito alle conoscenze, alle abilità, all’area conativa (interesse, impegno, motivazione, tenacia, organizzazione del lavoro), al comportamento manifestato durante l’attività di insegnamento della propria disciplina. I dati raccolti vengono elaborati in termini statistici, attraverso la produzione di grafici, che mettono in luce i punti di eccellenza e di criticità del processo di insegnamento-apprendimento nell’intero ciclo. Ciò allo scopo di attuare un processo di autovalutazione interna e di orientare le scelte future.

Il **progetto INVALSI** ha lo scopo di adeguare le strategie didattiche in funzione di un progressivo avanzamento degli apprendimenti di italiano e matematica, nell’ambito degli standard nazionali, rendendo anche consapevoli gli studenti del proprio percorso formativo.

A tale fine, tenendo presente i Quadri di Riferimento, sono state predisposte e somministrate prove analoghe ai test INVALSI, uguali per le classi parallele, a tutte le classi dei diversi ordini di scuola.

VALUTAZIONE DEL PROCESSO DI INSEGNAMENTO APPRENDIMENTO

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento ed il rendimento scolastico complessivo degli alunni.

Il collegio dei docenti definirà modalità e criteri * per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento, attenendosi ai seguenti criteri, definiti dal D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009:

* che saranno allegati al presente documento (*All. 5*)

A. VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

- La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche; essa tiene conto anche dei disturbi specifici di apprendimento e della disabilità degli alunni.
- Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva.
- Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal piano dell'offerta formativa.
- L'istituzione scolastica assicura alle famiglie una informazione tempestiva circa il processo di apprendimento e la valutazione degli alunni effettuata nei diversi momenti del percorso scolastico avvalendosi, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di riservatezza, anche degli strumenti offerti dalle moderne tecnologie.
- La valutazione, periodica e finale degli apprendimenti è effettuata nella scuola primaria dal docente, ovvero collegialmente dai docenti contitolari della classe e, nella scuola secondaria di primo grado, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, con deliberazione assunta, ove necessario, a maggioranza.
- I voti numerici attribuiti nella valutazione periodica e finale, sono riportati anche in lettere nei documenti di valutazione degli alunni, adottati dall'Istituto.
- I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni.
- Il personale docente esterno e gli esperti di cui si avvale la scuola, ivi compresi i docenti incaricati delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, forniscono preventivamente ai docenti delle classi elementi conoscitivi sull'interesse manifestato ed il profitto raggiunto da ciascun alunno.
- L'ammissione o la non ammissione alla classe successiva, avviene in sede di scrutinio conclusivo dell'anno scolastico, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato.
- Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia comunque deliberata in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, la scuola provvede ad inserire una specifica nota al riguardo nel documento individuale di valutazione.

B. VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento degli alunni nella scuola secondaria di primo grado ha lo scopo di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

La valutazione del comportamento degli alunni è espressa:

- nella scuola primaria dal docente, ovvero collegialmente dai docenti contitolari della classe, attraverso un giudizio, formulato secondo le modalità deliberate dal collegio dei docenti, riportato nel documento di valutazione;
- nella scuola secondaria di primo grado, con voto numerico espresso collegialmente in decimi; il voto numerico è illustrato con specifica nota e riportato anche in lettere nel documento di valutazione. La valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento dell'alunno è riferita a ciascun anno scolastico.

- Nella scuola secondaria di primo grado, ferma restando la frequenza richiesta ai fini della validità dell'anno scolastico e per la valutazione degli alunni, le motivate deroghe in casi eccezionali sono deliberate dal collegio dei docenti, a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. L'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo. Tali circostanze sono oggetto di preliminare accertamento da parte del consiglio di classe e debitamente verbalizzate.
- La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente erogata una sanzione disciplinare e al quale si possa attribuire reati che violano la dignità ed il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone.
- La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi deve essere motivata con riferimento ai casi individuati e deve essere verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale.
- L'istituzione scolastica potrà determinare, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi, alla prevenzione di atteggiamenti negativi, al coinvolgimento attivo dei genitori e degli alunni, tenendo conto di quanto previsto dal regolamento di istituto, dal patto educativo di corresponsabilità.

C. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

- Nel primo ciclo dell'istruzione, le competenze acquisite dagli alunni sono descritte e certificate al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado, accompagnate anche da valutazione in decimi.
- La valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato.
- L'ammissione all'esame di Stato è disposta, previo accertamento della prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico, nei confronti dell'alunno che ha conseguito una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Il giudizio di idoneità è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo nella scuola secondaria di primo grado.
- (Vedi tabella 2 - descrittori del livello di comportamento)

D. ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DELL'ISTRUZIONE

All'esito dell'esame di Stato concorrono gli esiti delle prove scritte e orali. Il voto finale è costituito dalla media dei voti in decimi ottenuti nelle singole prove e nel giudizio di idoneità arrotondata all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5. Alla valutazione conclusiva dell'esame concorre l'esito della prova scritta nazionale. I testi della prova sono scelti dal Ministro tra quelli predisposti annualmente dall'INVALSI.

Ai candidati che conseguono il punteggio di dieci decimi può essere assegnata la lode da parte della commissione esaminatrice con decisione assunta all'unanimità. Gli esiti finali degli esami sono resi pubblici mediante affissione all'albo della scuola.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato.

Per l'esame conclusivo del primo ciclo sono predisposte prove di esame differenziate, comprensive della prova a carattere nazionale, corrispondenti agli insegnamenti impartiti, idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali.

Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma di licenza.

Le prove dell'esame conclusivo del primo ciclo sono sostenute anche con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché di ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario.

Agli alunni con disabilità che non conseguono la licenza è rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è titolo per l'iscrizione e per la frequenza delle classi successive, ai soli fini del riconoscimento di crediti formativi validi anche per l'accesso ai percorsi integrati di istruzione e formazione.

Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni.

Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.



TAB.1 a -VALUTAZIONE DEL PROCESSO D' INSEGNAMENTO - APPRENDIMENTO

Voto in decimi	Livello di apprend.	Descrittori del livello di apprendimento
10	eccellente	Elaborato svolto con particolare cura, precisione e corretto in ogni loro parte. Conoscenze approfondite, espresse in modo brillante; rielaborazione personale e argomentazioni coerenti. - Prova oggettiva: dal 95% al 100%
9	ottimo	Elaborato svolto in modo corretto e preciso. Conoscenze ben strutturate; uso appropriato del linguaggio specifico e rielaborazione personale. - Prova oggettiva: dal 90% al 94%
8	distinto	Elaborato svolto in modo per lo più corretto e preciso. Conoscenze ben organizzate; uso corretto del linguaggio specifico. Prova oggettiva: dal 80% al 89%
7	buono	Elaborato svolto in modo generalmente corretto e preciso. Conoscenze ordinate ed espone con chiarezza; uso sostanzialmente corretto del linguaggio specifico. - Prova oggettiva: dal 70% al 79%
6	sufficiente	Elaborato svolto in modo globalmente corretto. Conoscenze aderenti ai testi utilizzati, presenza di elementi ripetitivi e mnemonici d'apprendimento. Uso non sempre consapevole del linguaggio specifico. - Prova oggettiva: dal 60% al 69%
5	insufficiente	Elaborato svolto in modo superficiale e solo parzialmente corretto. Conoscenze frammentarie e poco organizzate. Difficoltà nell'uso del linguaggio specifico ed esposizione stentata. Prova oggettiva: dal 50% al 59%
4	gravemente insufficiente	Elaborato parzialmente svolto e scorretto. Conoscenze frammentarie ed evidentemente lacunose; assenza del linguaggio specifico. - Prova oggettiva: dal 40% al 49%
3	netta impreparaz.	Sia negli elaborati che nelle conoscenze si evidenziano scarsi elementi accettabili, per manifesta impreparazione, anche a livello elementare e di base. - Prova oggettiva: dal 30% al 39%
2	Preparaz. nulla	Sia negli elaborati che nelle conoscenze non si evidenziano elementi accettabili, per manifesta e netta impreparazione, anche a livello elementare e

		di base. - Prova oggettiva: dal 1% al 29%
1	Preparaz. non valutabile	Sia negli elaborati che nelle conoscenze non si evidenziano elementi valutabili

**TAB 1 b - VALUTAZIONE DEL PROCESSO D' INSEGNAMENTO – APPRENDIMENTO
QUADRIMESTRALE DELLE DISCIPLINE**

Voto in decimi	Livello di apprend.	Descrittori quadrimestrali del livello globale di apprendimento delle discipline. L'alunno...
10	eccellente	Svolge con particolare cura e precisione gli elaborati. Conosce in modo approfondito i contenuti della disciplina e li esprime con rielaborazione personale e argomentazioni coerenti.
9	ottimo	Svolge in modo corretto e preciso gli elaborati. Presenta conoscenze ben strutturate e fa uso appropriato del linguaggio specifico della disciplina.
8	distinto	Svolge gli elaborati in modo per lo più corretto e preciso. Presenta conoscenze ben organizzate e fa uso corretto del linguaggio specifico della disciplina.
7	buono	Svolge gli elaborati in modo generalmente corretto e preciso. Presenta buone conoscenze ed espone i contenuti con chiarezza ed uso sostanzialmente corretto del linguaggio specifico.
6	sufficiente	Svolge gli elaborati in modo globalmente corretto. Le conoscenze presentano elementi d'apprendimento ripetitivi e mnemonici ed uso non sempre consapevole del linguaggio specifico.
5	insufficiente	Svolge gli elaborati in modo superficiale e solo parzialmente corretto. Presenta conoscenze frammentarie e poco organizzate; mostra difficoltà nell'uso del linguaggio specifico ed esposizione stentata.
4	gravemente insufficiente	Svolge gli elaborati parzialmente e in modo scorretto. Presenta conoscenze frammentarie ed evidentemente lacunose ed assenza del linguaggio specifico.
3	netta impreparaz.	Si evidenziano sia negli elaborati che nelle conoscenze scarsi elementi accettabili, per manifesta impreparazione, anche a livello elementare e di base.
2	Preparazione nulla	Si evidenziano sia negli elaborati che nelle conoscenze elementi non accettabili, per manifesta e netta impreparazione, anche a livello elementare e di base.
1	Preparazione non valutab.	Si evidenziano sia negli elaborati che nelle conoscenze elementi non valutabili.

TAB.2 a -VALUTAZIONE DEL LIVELLO DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA

	Descrittori del livello del comportamento
10 ottimo	Comportamento responsabile e consapevole, che si propone come esemplare alla classe. Ruolo positivo e atteggiamento proficuo all'interno del gruppo classe in ogni circostanza, anche durante le visite d'istruzione
9 distinto	Comportamento corretto e responsabile. Osservanza del regolamento d'Istituto, rispetto delle figure istituzionali e del personale non docente. Rispetto e correttezza nei rapporti con i compagni. Nessuna difficoltà nel rapportarsi con l'ambiente scolastico.
8 buono	Comportamento corretto. Utilizzo appropriato delle strutture e del materiale della scuola. Necessario qualche richiamo verbale.
7 sufficiente	Comportamento non sempre accettabile, sia nelle attività scolastiche che durante le visite d'istruzione. Utilizzo talvolta inadeguato delle strutture e del materiale scolastico. Sensibilità ai richiami verbali o scritti ed ai provvedimenti disciplinari.
6 sufficiente	Comportamento non sempre adeguato e consono ad una corretta convivenza civile, anche durante le visite d'istruzione. Utilizzo poco responsabile delle strutture e del materiale

	della scuola. Uso di un linguaggio scurrile o offensivo. Ripetute assenze. Scarsa sensibilità ai frequenti richiami ed ai provvedimenti disciplinari.
Da 1 a 5 non sufficiente	Comportamento che tende a destabilizzare i rapporti sociali e personali e diventa fonte di pericolo per l'incolumità psico fisica delle persone. Nessuna risposta positiva ai reiterati e prolungati provvedimenti disciplinari (ai sensi dell'art. 4, comma 1, del DPR 24.06.98 N° 249).

TAB.2b -VALUTAZIONE DEL LIVELLO DEL COMPORTAMENTO SCUOLA SECONDARIA

	Descrittori del livello del comportamento
10	Comportamento responsabile e consapevole, che si propone come esemplare alla classe. Ruolo positivo e atteggiamento proficuo all'interno del gruppo classe in ogni circostanza, anche durante le visite d'istruzione
9	Comportamento corretto e responsabile. Osservanza del regolamento d'Istituto, rispetto delle figure istituzionali e del personale non docente. Rispetto e correttezza nei rapporti con i compagni. Nessuna difficoltà nel rapportarsi con l'ambiente scolastico.
8	Comportamento corretto. Utilizzo appropriato delle strutture e del materiale della scuola. Necessario qualche richiamo verbale.
7	Comportamento non sempre accettabile, sia nelle attività scolastiche che durante le visite d'istruzione. Utilizzo talvolta inadeguato delle strutture e del materiale scolastico. Sensibilità ai richiami verbali o scritti ed ai provvedimenti disciplinari.
6	Comportamento non sempre adeguato e consona ad una corretta convivenza civile, anche durante le visite d'istruzione. Utilizzo poco responsabile delle strutture e del materiale della scuola. Uso di un linguaggio scurrile o offensivo. Ripetute assenze. Scarsa sensibilità ai frequenti richiami ed ai provvedimenti disciplinari.
Da 1 a 5	Comportamento che tende a destabilizzare i rapporti sociali e personali e diventa fonte di pericolo per l'incolumità psico fisica delle persone. Nessuna risposta positiva ai reiterati e prolungati provvedimenti disciplinari (ai sensi dell'art. 4, comma 1, del DPR 24.06.98 N° 249).

LA VALUTAZIONE DEL PIANO

La misura della qualità del servizio scolastico richiede anzitutto la rilevazione dei risultati, sia dell'intero processo di erogazione sia di ogni singola attività.

L'analisi rappresenta un esame della scuola ed ha lo scopo di rilevare i principali punti di forza sui quali far leva per migliorare la qualità del servizio offerto.

È pertanto necessario:

- ✚ monitorare la situazione
- ✚ verificare il pieno utilizzo delle risorse disponibili
- ✚ verificare la capacità di rilevare, interpretare ed elaborare le aspettative degli utenti
- ✚ rilevare la percentuale degli utenti che si ritengono soddisfatti del servizio offerto.

Per valutare il servizio offerto dall'Istituto, verranno somministrati questionari alle famiglie degli alunni, adattati di anno in anno, a seconda delle attività svolte.

Verranno inoltre destinati questionari anche al personale docente ed ATA della scuola, per acquisire dati utili a rimuovere eventuali fattori critici ed a stabilire un clima di collaborazione e rispetto reciproco.

Va sottolineato che alcune attività sono da considerarsi a lungo termine, pertanto la relativa verifica e valutazione avverrà sia in itinere, sia al termine dell'anno scolastico.

Saranno sottoposti a valutazione anche i progetti attuati. Nel caso di particolari progetti o iniziative, la verifica sarà attuata mediante incontri periodici e questionari rivolti ai docenti e/o alle famiglie. **(All. 4)**

Qualora si verificassero discrepanze tra le aspettative ed i risultati ottenuti, saranno individuati sia i fattori critici sia gli elementi facilitanti, valorizzando questi ultimi.

Tutte le attività contenute nel P.O.F. saranno monitorate e verificate dagli incaricati della funzione strumentale al Piano dell'Offerta Formativa/ AREA 1.

SINTESI ALLEGATI:

- 1) Criteri accoglienza alunni anticipatari scuola Infanzia
- 2) Progetto accoglienza alunni anticipatari scuola Infanzia
- 3) Matrice progettuale unitaria
- 4) Curriculum verticale italiano matematica
- 5) Criteri valutazione alunni
- 6) Questionari valutazione POF/Istituto